



COMUNE DI PALERMO
Area SUAP, Sviluppo Economico, Mercati e Lavoro

Via Ugo La Malfa, 34 - 90146 Palermo
Tel 0917404628
email: sviluppoeconomico@comune.palermo.it
pec: sviluppoeconomico@cert.comune.palermo.it

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO
STRAORDINARIO UNA TANTUM IN ATTUAZIONE AL REGOLAMENTO
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 125/2007**

(Regolamento per l'erogazione di un contributo straordinario una tantum alle vittime di richieste estorsive da parte di soggetti appartenenti ad associazioni mafiose)

IL CAPO AREA SUAP, SVILUPPO ECONOMICO, MERCATI E LAVORO

1. PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 125/2007 è stato approvato il *Regolamento per l'erogazione di un contributo straordinario una tantum alle vittime di richieste estorsive da parte di soggetti appartenenti ad associazioni mafiose*
- In esecuzione al predetto Regolamento, con Deliberazione di Giunta n. 311 del 31/10/2023 è stato costituito il tavolo tecnico permanente antiracket che ha il compito di fornire parere sull'erogazione di contributi straordinari pari a € 10.000,00 ed avrà anche funzione propositiva e consultiva nei confronti dell'Amministrazione, per qualsiasi attività di contrasto alla mafia, usura e racket, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento.

CONSIDERATO che tra le linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale vi è il rilancio delle attività produttive nonché la lotta per la legalità sono obiettivi imprescindibili per la valorizzazione del tessuto economico locale gravato da molteplici piaghe, pertanto è necessario un progetto di sostegno alle vittime dei fenomeni criminosi, diretto e concreto.

In particolare il fenomeno del racket e delle estorsioni di fatto condiziona la sfera economica locale attraverso il controllo delle attività produttive, ne altera le regole di mercato e provoca rovinosi effetti non soltanto in tale ambito ma anche nella sfera psicologica e socio-

affettiva delle vittime che inevitabilmente interferisce con il contesto socio-economico e culturale del territorio.

ATTESE le gravi refluenze che la piaga dell'estorsione ai danni degli operatori economici comporta, l'Amministrazione nella storia recente della lotta al racket, intende erogare il contributo straordinario una tantum alle vittime di richieste estorsive da parte di soggetti appartenenti ad associazioni mafiose, nell'ottica di dare continuità all'impegno profuso nel tempo da tutti i soggetti coinvolti nella battaglia per la legalità ed il sostegno alle vittime delle azioni criminose.

2. TIPOLOGIA DI CONTRIBUTI

Per quanto premesso, ricorrendo le condizioni prescritte dal predetto Regolamento, potrà essere erogato un contributo straordinario una tantum pari ad € 5.000,00 sul bilancio dell'Ente 2023 alle vittime di richieste estorsive o di danneggiamenti posti in essere da soggetti appartenenti ad associazioni mafiose, o avvalendosi delle condizioni di intimidazione di cui all'art. 416 bis c.p. (della forza di intimidazione del vincolo associativo e delle condizioni di assoggettamento e di omertà che ne deriva) o ancora al fine di agevolare l'attività dell'associazione mafiosa (v. art. 416 bis 1 comma c.p.).

Nelle ipotesi di eccezionale gravità, identificate nella cessazione o trasferimento dell'attività economica successive ad una o più denunce presentate all'Autorità competente, il contributo straordinario sarà erogato nella misura pari ad €. 10.000,00, previo parere del Tavolo tecnico permanente antiracket costituito con Deliberazione di Giunta n. 311/2023.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno presentare istanza per partecipazione all'avviso pubblico i titolari di attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero coloro i quali esercitano una libera arte o professione che abbiano subito e denunciato un tentativo (o più tentativi) di estorsione ai loro danni, nell'ambito del fenomeno del "*pizzo*" di origine o stampo mafioso. Potranno presentare istanza, altresì, coloro i quali abbiano subito un evento lesivo in conseguenza di delitti commessi allo scopo di costringere ad aderire a richieste estorsive, avanzate anche successivamente ai fatti, o per ritorsione alla mancata adesione a tali richieste.

Per evento lesivo si intende qualsiasi danno a beni mobili o immobili, lesioni personali, ovvero un danno sotto forma di mancato guadagno inerente all'attività esercitata

L'istante può delegare la compilazione della domanda al Legale di fiducia, o al Rappresentante Legale di una delle Associazioni/Fondazioni accreditate nell'apposito registro prefettizio.

Sono ammessi al contributo gli imprenditori e i professionisti che siano stati vittime di richieste estorsive e/o danneggiamenti avvenuti in epoca successiva al 1 gennaio 2018.

Il richiedente, per potere accedere al contributo, dovrà trasmettere la seguente documentazione:

1. visura Camerale dell'impresa, per le ditte individuali e società, o dichiarazione di inizio attività (apertura partita IVA) per i professionisti, dalla quale risulti che:
 - la sede legale e/o operativa si trova nel Comune di Palermo;
 - l'attività economica era attiva al momento del verificarsi del fatto di reato (c.d. tempus commissi delicti);
2. copia delle denunce e/o delle sommarie informazioni testimoniali relative alla vicenda di tentata estorsione subita rese agli organi competenti (Autorità Giudiziaria e/o forze dell'ordine);
3. attestazione, rilasciata dalla competente Procura, di iscrizione nel registro delle notizie di reato dalla quale si evinca la definizione giuridica del reato relativo al fatto denunciato e la posizione del richiedente quale persona offesa dal reato; qualora, per specifiche esigenze legate all'attività di indagine non fosse possibile produrre copia della denuncia, il richiedente dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale risulti l'autorità cui è stata presentata la denuncia e la data di presentazione, nonché luogo giorno, ora e modalità del tentativo di estorsione. Nel caso in cui le indagini si siano già concluse, si dovrà depositare l'eventuale provvedimento di richiesta di rinvio a giudizio e ogni altro atto giudiziario utile al procedimento amministrativo di concessione del contributo.
4. Altra documentazione atta ad illustrare le modalità di commissione dei danni subiti a persone e/o cose.

Il richiedente dovrà produrre, altresì, dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativamente all'art. 10 della L. n. 575/1965 e ss.mm.ii. (antimafia).

4. Termini e modalità di presentazione dell'istanza

L'istanza dovrà essere resa mediante il modulo precompilato riportato in allegato al presente avviso (allegato A), o in conformità allo stesso, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto munito di valida procura, unitamente ai documenti indicati all'art. 3.

L'istante può delegare la compilazione della domanda ad un Legale di fiducia, o al Rappresentante Legale di una delle Associazioni/Fondazioni accreditate nell'apposito registro prefettizio.

La suddetta istanza dovrà pervenire entro e non oltre le ore 24.00 del 21/12/2023 sul portale istituzionale del Comune di Palermo, esclusivamente tramite PEC, pena l'esclusione, all'indirizzo sviluppoeconomico@cert.comune.palermo.it riportando nell'oggetto: "Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo straordinario una tantum alle vittime di richieste estorsive da parte di soggetti appartenenti ad associazioni mafiose"

5. Valutazione delle istanze e formazione della graduatoria

Ai fini dell'erogazione del contributo i soggetti beneficiari, a parità di requisiti, saranno utilmente collocati in graduatoria secondo i seguenti criteri di valutazione:

- costituiranno criterio di preferenza, le seguenti fattispecie:
 - a) l'istante che sia stata vittima di evento delittuoso che abbia cagionato lesioni personali (peso ponderale 70%);
 - b) l'evento delittuoso che abbia avuto per vittima una donna (peso ponderale 30%).
- a parità di titoli di preferenza, per l'utile collocazione in graduatoria sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Verificati i requisiti di accesso e valutati i criteri di priorità, verrà redatta ed approvata apposita graduatoria che sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Palermo, in ottemperanza alla normativa sulla privacy (Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.)

I contributi saranno erogati fino alla concorrenza della somma di € 50.000,00 a valere sul bilancio 2023.

L'esito della valutazione sarà comunicato ai soggetti collocati utilmente in graduatoria e destinatari del contributo anche a mezzo PEC.

6. Pubblicità

Il presente avviso sarà esecutivo dalla data della sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente fino al 21/12/2023.

7. Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

I dati personali saranno conservati ed utilizzati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità del presente avviso.

IL CAPO AREA

D.ssa Patrizia Milisenda